La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 488, 29 settembre 2016

Backstage Pass 17 di ECVM: sintesi dei principali argomenti

È uscita l'edizione n° 17 del Backstage Pass (la newsletter di ***ECVM***, associazione europea dei produttori di PVC).

Ricordiamo che attraverso questa newsletter ECVM ci aggiorna periodicamente su quanto avviene a livello di Commissione Europea e sulle azioni che la stessa associazione intraprende per promuovere e difendere il PVC e i suoi prodotti. Anche se molte delle informazioni contenute nella newsletter sono sicuramente già di vostra conoscenza, riteniamo comunque opportuno inviarvi una sintesi delle notizie più importanti presenti sull'ultima edizione.
Questa volta ci soffermiamo su due aspetti tecnicamente importanti: l'esposizione al cloruro di vinile monomero e l'emissione di sostanze dalla matrice polimerica.

1) La revisione della direttiva agenti cancerogeni e mutageni, molto probabilmente includerà un limite di 1 ppm per VCM invece dell'attuale limite di esposizione professionale (BOEL) di 3 ppm. L'abbassamento di questo limite è stato già previsto dall'industria ed il suo rispetto appare raggiungibile senza grossi problemi.

Il presidente del Comitato Medico di ECVM, all'annuale Convention su salute-ambiente-sicurezza dei produttori di PVC, ha presentato l'ultimo aggiornamento del registro dei casi di cancro ASL VCM-correlati. E' stata di nuovo confermata l'assenza di casi segnalati per i lavoratori europei del settore del PVC che sono entrati in contatto per la prima volta con il VCM dopo il 1972.

2) L'effetto 'matrice polimerica' per cui le sostanze incorporate in un polimero tendono a rimanere al suo posto, è stato confermato ancora una volta. VinylPlus sta lavorando su questo tema con l'Istituto FABES di Monaco di Baviera dal 2010 in concomitanza con la discussione sulla deroga dell'uso di riciclati in PVC contenenti cadmio.
Nel 2015 FABES ha lavorato alla creazione di un modello sulla migrazione dei legacy additives. Il lavoro è stato completato lo scorso mese di agosto con una relazione in cui si conclude che i coefficienti di diffusione per le sostanze esistenti in PVC rigido sono al massimo pari a 10-17 cm^2/s. Questi bassi coefficienti di diffusione, in combinazione con la bassa solubilità nell'acqua di queste sostanze, determinano bassi tassi di lisciviazione (leaching) quando articoli in PVC rigido vengono a contatto con acqua o, attraverso il sudore, con il corpo umano.
I coefficienti di diffusione di sostanze presenti nel PVC plastificato sono circa 10.000 volte più alti e, quindi consentono elevati potenziali tassi di migrazione. Tuttavia, se il mezzo di contatto del polimero è uno strato relativamente sottile e stagnante, la migrazione subisce una battuta d'arresto a causa della bassa solubilità di tali sostanze.

Questi coefficienti verranno utilizzati per modellare vari scenari di esposizione al fine di effettuare valutazioni di rischio dei potenziali impatti sulla salute umana e sull'ambiente dovuti alla gestione del riciclato o all'utilizzo di prodotti riciclati.

Per informazioni: info@pvcforum.it o chiamare il +39 02 33604020

Chi desiderasse segnalare altri nominativi aziendali da aggiungere alla lista di distribuzione, può darne comunicazione al PVC Forum Italia che provvederà all'aggiornamento della lista.

Approfondimenti su: www.pvcforum.it – www.sipvc.org – www.tubipvc.it